

MUNICIPIO

Lugano, 4 maggio 2009/if
centro inf.: 101.0 / 200.0

ris. mun.: 29/04/2009

Posta A

Onorevoli Signora e Signor
- Melitta Jalkanen Keller (I Verdi)
- Giovanni "Gianni" Cattaneo (I Verdi)
Consiglieri Comunali

Rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 214, del 28 febbraio 2009, intitolata "Chi ha diritto a decidere sulla vita di un albero?"

Onorevole Signora Jalkanen Keller,
Onorevole Signor Cattaneo,

ci riferiamo all'interrogazione citata in oggetto, del 28 febbraio scorso, relativa alla tematica del taglio degli alberi su territorio cittadino. Il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 29 aprile 2009 delle indicazioni fornite da parte dei suoi Servizi preposti, risponde di seguito puntualmente alle domande poste:

Ad 1) "Quali misure intende intraprendere (il Municipio) per difendere gli alberi di Lugano?"

Da oltre 20 anni, ogni albero con diametro maggiore di 25 cm è sottoposto a una domanda motivata di abbattimento, che viene concesso raramente e solo in casi di comprovata necessità. Quasi sempre, in ogni caso nel limite di quanto è ragionevolmente possibile, viene chiesta una piantagione sostitutiva con un albero di specie ed altezza adeguata.

Ad 2) "Esiste una lista di alberi da proteggere?"

Esistono specifici vincoli pianificatori. I Piani regolatori delle diverse Sezioni della Città indicano nel Piano del paesaggio le alberature di pregio protette e da conservare, rispettivamente i beni naturali o elementi naturali protetti. Si confrontino, ad esempio, i PR e le Norme di attuazione di Breganzona (art. 29 NAPR), Pambio-Noranco (art. 22), Pazzallo (art. 49), Viganello (art. 32), ecc. Per la Sezione di Lugano, il Piano del nucleo storico e tradizionale (Zona Nt) protegge le alberature da mantenere.

Va inoltre menzionato che i PR di diverse Sezioni prevedono vincoli di messa a dimora di nuove alberature lungo determinate strade o altre aree pubbliche di pregio.

Ad 3) "Quali sanzioni vengono applicate a chi danneggia il patrimonio collettivo? Se la vista lago aumenta il valore di un immobile, la città si fa versare il maltolto, frutto dell' abbattimento non consentito di un albero?"

Il danneggiamento di alberi tramite incidenti con veicoli, macchine da cantiere, vandalismi, ecc., sempre se è identificato l'autore, viene fatturato secondo una tabella specifica, elaborata da enti specifici e valida a livello nazionale.

Per il plus valore "vista lago" non c'è nessuna base legale che permette specificamente il prelievo di un importo corrispondente in caso di un taglio non autorizzato. In questi casi viene aperta una procedura di contravvenzione, che può concludersi con l'applicazione di una multa. Quest'ultima viene fissata sulla base dei principi stabiliti dalla legge e dalla giurisprudenza.

Ad 5) "Chi controlla che le decisioni di ricompensazione vengono applicate?"

Tali procedure sono espletate da parte del Dicastero del Territorio (Sezione edilizia privata) e del Dicastero Servizi Urbani (Sezione Verde Pubblico).

Ad 7) "In seguito alla mozione no. 3333 del 5.2.07 è stato promesso un vademecum per il verde pubblico. (Ora anche Roma vuole attrezzarsi di un simile regolamento, per salvare il patrimonio arboreo.) A che punto è questo vademecum?"

Il vademecum, che comprende una visione totale sul verde pubblico e il suo sviluppo futuro a Lugano, è in elaborazione; si tratta del cosiddetto "Libro verde". La pubblicazione potrebbe avvenire entro la fine del corrente anno, o comunque entro l'anno prossimo. Il "Libro verde" non sarà, inizialmente, un regolamento vero e proprio, bensì un documento che darà a tutti gli interessati le necessarie informazioni sugli spazi verdi a Lugano e tratterà la linea che il Comune vorrà seguire in materia, compresa la salvaguardia degli alberi. Un regolamento potrà eventualmente essere elaborato in seguito.

Ad 8) "Esistono casi in cui il comune ha premiato il proprietario privato, con denaro o con prestazioni in natura, per l'abbattimento di un suo albero?"

Secondo i controlli effettuati dai Servizi incaricati, non risultano casi di questo genere.

Ad 9) "Nel caso specifico del 16. febbraio u.s. a Soragno: Chi ha formalmente preso la decisione? È stato avvisato il responsabile del Verde Pubblico prima di procedere al taglio? In che misura sono state discusse e valutate le possibilità di salvare l'albero? Quanto è costata l'operazione? Quanto sarebbe costato aggirare l'albero con il marciapiede?"

Quello menzionato alla domanda no. 9, non era un lavoro di competenza comunale; pertanto il responsabile del Verde Pubblico non è stato messo al corrente. La domanda andrebbe sottoposta alla Divisione delle strade cantonali, progettisti e realizzatori del lavoro in questione.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevoli Signora Jalkanen Keller e Signor Cattaneo, i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Servizi Urbani, Verde Pubblico